

Olimpiadi di Seul



SPORT

Sfuma l'azzurro

Per la squadra italiana una sconfitta dopo l'altra. Finite le speranze d'oro di Gamba nel judo, della Reggi nel tennis, di Oberburger nel sollevamento pesi e dei ciclisti

Una giornata in bianco

Flash da SEUL

Manichino velocissimo. Johnson e Lewis non avrebbero avuto scampo sulla pista di Seul se non fosse stato il manichino messo allo start dai giapponesi della rete televisiva «Nhk» che hanno realizzato un sofisticato documentario: il manichino nella sovrapposizione del computer grafico sfrutta gli errori dei due sprinter e vince con un metro di vantaggio.

Baseball ignorato. Ai Giochi il baseball è la disciplina meno seguita dal pubblico: solo il 31% dei biglietti è stato venduto. Poco interesse anche per canoa, scherma, hockey su prato e judo femminile.

Moroder d'oro. La canzone «Mano nella mano» composta dall'italiano Giorgio Moroder e sigla ufficiale delle Olimpiadi è già disco d'oro: sono già state vendute più di un milione di copie e il brano figura ai primi posti delle Hit di vari continenti.

Oscar infallibile. Oscar, il brasiliano della Snaidero Caserta, ha ulteriormente aumentato il suo vantaggio nella classifica dei migliori realizzatori del torneo olimpico di basket con 251 punti in 6 partite (media 41,8 per incontro). Alle sue spalle l'australiano Gaze (147), il centrofrancese Lavodrama (130), il coreano Lee (129).

Finalmente Argentina. La tennista argentina Gabriela Sabatini, arrivando alle semifinali del torneo di tennis, ha garantito al suo Paese una medaglia. Non accadeva da 16 anni, da quando cioè nelle Olimpiadi di Monaco del '72 l'impresa riuscì a Demidov, nel canottaggio.

Abbagliato in Italia. Agostino Abbagnale, rientrato in Italia da Seul, è stato festeggiato ieri pomeriggio a Messigno, il paesino dove vive. Oggi rientra a Pompei il fratello Carmine, mentre Giuseppe si tratterà ancora in Corea.

Bravissimo la festa. Il Brasile è rimasto paralizzato dalla 7 alle 9,40 di mattina davanti ai teleschermi per seguire la partita con la Germania. Gran festa dopo la vittoria, il portiere Taffarel è stato l'eroe della giornata.

Vigilanza rafforzata. Rafforzate da ieri le misure di sicurezza intorno agli impianti olimpici di Seul: questo in conseguenza dell'arresto del leader studentesco Oh Young Shik, che aveva provocato proteste e la minaccia di sabotaggi allo svolgimento dei Giochi in caso di mancata scarcerazione.

Niente sogno Usa. L'australiano Grahame Chaney ha spezzato il sogno americano di ripetere l'exploit di Los Angeles '84, quando i pugili Usa conquistarono 9 medaglie d'oro. Chaney ha eliminato nei quarti del superleggero Todd Foster: ora sono soltanto 8 i pugili statunitensi ancora in gara.

Costantini ko. Ancora una sconfitta per l'unico rappresentante italiano al torneo di tennis: il marchigiano Massimo Costantini ha perduto con il sudcoreano Kim Wan e tuttavia opponendo una buona resistenza: 20/22 21/19 21/18 21/12.

Giornata nera. Sul pallottoliere avevamo messo medaglie e sogni. Togliamo tutto. Resta l'amarezza a chili di una giornata storta. Dalle acque di Pusan, alla squadra di calcio di Rocca, dalle urla di Oberburger alla stanchezza del judoka Gamba, l'Italia si arrende. Le medaglie sicure vanno ad altri. Ma i furboni italiani hanno scelto un giorno ideale per sbagliare: tutti parlano di ormoni, squalifiche ed altri peccatucci.

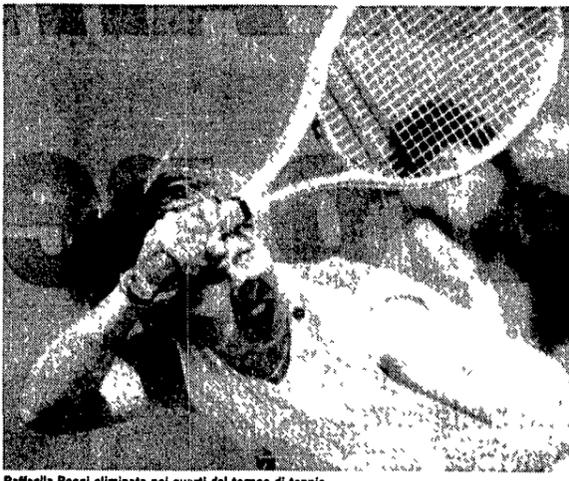
DA UNO DEI NOSTRI INVIATI MARCO MAZZARI

SEUL. Allacciate le cinture di sicurezza, si altera Si torna ai livelli bassi, dopo un volo sulle vette inesperte in cerca di gloria. L'Italia, per la verità, perora addirittura la cresta terrestre e finisce nel sottosuolo. L'azzurro stinge in un'impressionante sequela di battute di arresto.

Si è cominciato in mattinata con l'ennesimo giro a vuoto del ciclismo. Si sono poi scandite le ore del martedì nero del nostro sport con la Reggi nel tennis, la vela, l'eliminazione di Ezio Gamba nel judo, la sconfitta nel calcio, quella più brutale del fioretto e l'abbattimento di Oberburger che ha lasciato la medaglia conquistata a Los Angeles nel sollevamento pesi. Storie diverse. Soggetti e ambienti diversi. Stesso minimo comune denominatore. Dopo il trionfo di Certoni - confesavamo - si attendeva il bis. Invece quello del fioretto nella prova a squadre sono stati infilzati come polli allo spiedo. Il sesto posto, dopo la brillante affermazione collettiva di quattro anni fa, non sarà digerito facilmente.

La faentina Raffaella Reggi, ormai americanizzata, italiana soltanto per il passaporto e per i vizietti culinari, aveva in fondo già scritto la sua paginetta in bella calligrafia eliminando la signora Chra nel 1980. La partecipazione italiana al torneo della racchetta si chiude - come era prevedibile - in rosso, pochi raggi di sole in mezzo a nuvole scure. Restano solo gli scacchi di Canale contro lo spagnolo Emilio Sanchez e, appunto, della Reggi nel giorno magico in cui ha eliminato la divina Chris.

Diverso il discorso per il ciclismo. Come per la scherma, tutti - dal presidente Galati all'ultimo tifoso del Bar Sport - avevano puntato su un bel gruzzoletto di medaglie. Invece le gare sono cominciate male, sono proseguite nella più assoluta ciandestinità, e finite peggio. Anche l'ultima prova, individuale maschile su strada, è andata ad un tedesco dell'Est. La gara, come è già successo per la Canis e compagne, resta in ogni caso un ternò al lotto. Se il percorso non è selettivo e se le con-



Raffaella Reggi eliminata nei quarti del torneo di tennis

A Ludwig (Rdt) la prova di ciclismo su strada. Nel fioretto a squadre maschile si impone l'Urss

All'ultimo tuffo Louganis supera anche Dibiasi

SEUL. I 24° Giochi Olimpici dell'era moderna hanno un'altra stella: Greg Louganis, biondissimo ierò del doppio oro di Los Angeles, è entrato definitivamente nella storia dei tuffi, superando il vecchio record di Klaus Dibiasi. Alla medaglia d'oro conquistata sei giorni fa nella finale del trampolino ha aggiunto infatti quella della piattaforma maschile da dieci metri riuscendo ad avere ragione, per un solo punto e proprio nell'ultimo e decisivo salto, della resistenza del cinese Xiong Ni. Louganis, che aveva concluso la fase eliminatória a quota 617,67 con sei punti di vantaggio sul suo più diretto avversario, ha subito tuffi finali il bel ritorno del 14enne cinese e per conquistare il suo quarto alloro olimpico ha dovuto rischiare il tutto per tutto proponendo un salto di grande difficoltà. L'asso americano ha trovato la concentrazione necessaria e

guidata da un grande Romanov, ha preceduto la Repubblica federale tedesca che nei quarti di finale aveva eliminato una deludente Italia. Il bronzo è andato ai fioretisti ungheresi.

A Pusan regate conclusive nei vari tornei olimpici di vela, disturbati nei giorni scorsi dal maltempo. La Francia si è imposta nella classe «Fornaco» con la Dieroff-Hinard e nei «470 uomini» con l'equipaggio Pippone-Pillot. Nel «Windsurf», dove il nostro Wirt è colato a picco, ha vinto il neozelandese Bruce Kendall mentre nella «Soling» ha avuto la meglio il terzetto tedesco-orientale Schuermann-Flach-Jaekel. I britannici McIntyre-Vaile hanno appollato nella «Star», le statunitensi Joly-Jewell nella «470 donne» e i danesi Moller e Gronborg nella «Flying Dutchman». Per le vele azzurre, a Seul, i venti sono stati davvero maligni. □ U.S.

Pallanuoto La differenza reti condanna il «Settebello»



L'Italia ha sfiorato la qualificazione per le semifinali del torneo olimpico di pallanuoto; la sconfitta dell'Unione Sovietica contro la Germania fa terminare gli azzurri a pari merito in classifica con l'Urss. Ma la differenza reti (-33 dei sovietici contro +15 degli italiani) fa pendere la bilancia dalla parte dei nostri primi avversari di queste Olimpiadi. La squadra di Fritz Dennerlein (nella foto) ha vinto senza affanni l'ultima partita del girone di qualificazione contro la Francia per 14 a 8 facendo dimenticare sul piano del gioco la parentesi negativa della partita contro la Germania. La squadra azzurra ha ritrovato i suoi cannonieri Porzio, Campagna, Ferretti e Steardo. La Francia ha fatto ciò che ha potuto ma la differenza di classe e anche di preparazione è parsa incolmabile per i transalpini. Venerdì l'Italia giocherà contro l'Ungheria nella prima partita delle finali valevoli dal 5° al 8° posto.

Boxe Nel quarti «out» Magi e Mastrodonato

tedesco dell'Est Henry Maske ha battuto nettamente il cinese che si sono rivelati insuperabili. Per entrambi resta la consolazione di aver perduto solo ai punti e di aver ottenuto più del previsto in un torneo olimpico così difficile. Escano infatti dai Giochi al terzo turno dopo aver fatto una buona esperienza nel caso di Magi, peraltro, con qualche rammarico perché il pugile di Pesaro con maggior determinazione e più disciplina tattica avrebbe potuto raggiungere un risultato anche migliore. Dopo i risultati di ieri, dei sette azzurri portati a Seul ne restano in gara tre, Luigi Cavallaro, Vincenzo Cardile e Giovanni Parisi che già prima delle Olimpiadi erano anche quelli con le maggiori possibilità di salire sul podio.

Lotta libera Buon esordio per l'azzurro Schillaci

scandito due vittorie e una sconfitta. Al suo debutto ha battuto nettamente il cinese di Taipei Chien Lun-Huang costringendo l'arbitro ad intervenire per interrompere il combattimento dopo appena cinque minuti dall'inizio della prima ripresa. Più sofferta la successiva vittoria ottenuta ai punti a spese dello svedese Theodor Dikanda che ha opposto più resistenza all'azzurro. La sconfitta è venuta a conclusione del programma; Schillaci è stato costretto a cedere ai punti contro il rappresentante della Mongolia Avirmed Enhe. L'italiano tornerà in pedana oggi per gli altri incontri eliminatori della sua categoria.

Windsurf Sfuma la medaglia per Wirtz

impetuose onde di Pusan hanno fatto naufragare le speranze di Francesco Wirtz, il surfista palermitano che si era presentato in seconda posizione all'epilogo della competizione. Ma il suo era un podio fittizio; l'azzurro sapeva bene che i suoi avversari più agguerriti avevano da scartare del punteggi favorevoli e quindi solo una prova maluscolta. Tra i primi tre nella gara odierna, gli avrebbe consentito di conquistare una medaglia. Ma non c'è stato niente da fare. La splendida spiaggia di Pusan ha fatto da sfondo al crollo delle speranze di Wirtz. La giornata, meteorologicamente negativa con il solito vento impetuoso e le correnti fortissime, ha favorito i concorrenti più esperti. L'azzurro è così giunto ventesimo e nella classifica finale è scivolato al sesto posto. Wirtz ha comunque dei buoni motivi da recriminare: «Sabato scorso ho rotto una deriva. Di solito la giuria in questi casi riconosce un motivo straordinario e assegna dei punti facendo una media delle prestazioni precedenti. Per me non è stato così, la mia protesta non è stata accolta. E questo il mio grande rammarico perché avrei chiuso sul podio». Al termine delle Olimpiadi Wirtz passerà professionista.

L'Equador diserterà la cerimonia di chiusura

La delegazione equadoriana ai Giochi di Seul ha deciso di disertare in segno di protesta la cerimonia di chiusura della 24° Olimpiade. Accompagnatori e atleti, a quanto ha comunicato telefonicamente alla capitale sudcoreana il capo delegazione Oswaldo Guerra a un redattore del quotidiano «El Comercio» di Quito, partiranno in due riprese oggi e sabato. Nella circostanza il dirigente ha rinfocolato la polemica suscitata dall'eliminazione del pugile equadoriano Laureano Mercado. Denunciando la «malta» che impera fra i giudici olimpici, Guerra ha affermato: «È stato un furto infame».

LEONARDO IANNACCI

Così in Tv

- 8.00** Raidue. Tennis; Judo; Lotta libera; Pallamano
- 10.00-14.00** Boxe; Basket; Pallanuoto; Pallamano; Scherma
- 1.00** Atletica: finali lungo, disco e 200 femminili; finale decathlon maschile
- 2.00** Canoa; Sollevamento pesi, finale cat. oltre 110 kg
- 3.00- 6.30** Basket femm.; Atletica; Tennis; Boxe
- Raidue.**
- 18.10-19.30** Riepilogo giornata
- Raitre.**
- 22.30** Missione Seul
- 8.30** Tennis; 9.30 Atletica; 11.00 Boxe, quarti di finale; 13.30 Riepilogo giornata; 20.30 Seul Show
- Telecapodistria.**
- 0.15** Atletica leggera; Canoa
- 3.00** Basket, Usa-Urss masch.
- 4.30** Boxe; Atletica leggera.
- 8.15-10.15** Pallanuoto; 13.40-18.00 Canoa; Scherma; Tennis.
- 20.00-22.30** Repliche gare e riassunto giornata

Calcio-mercato Il Bologna prende anche Aaltonen

MILANO. Mica Aaltonen, 22 anni, finlandese, ce l'ha fatta a salire sullo sfavillante treno del campionato italiano. Primo giocatore finlandese a giocare in Serie A, il terzo straniero del Bologna per la prossima stagione anche se sotto alla maglia continuerà ad essere targato Inter. Ieri a Milano i due club hanno perfezionato lo scambio con la formula del prestito: Aaltonen al Bologna e Galvani all'Inter che di fatto avrà quattro stranieri impegnati ogni domenica. Aaltonen era stato ingaggiato dai nerazzurri all'indomani di un gol che il finlandese segnò a San Siro nell'autunno dell'87. L'anno scorso ha giocato nel Bellinzona.

Ieri radiomercato ha registrato una voce clamorosa: Bagni potrebbe tornare all'Inter, alla quale piace anche Giordano. Per il momento si tratta, comunque, soltanto di una voce. Nobile, terzino dell'Inter, tornerà al Cece, così come potrebbe tornare al Cesena l'attaccante Schackner. L'Udinese ha quasi concluso l'acquisto del torinese Gritti, mentre Catanzaro e Ascoli si sono scambiati Bongiorno e Miceli.

Ascoli Casagrande, addio al campionato?

ASCOLI. L'Ascoli è nei guai. Walter Casagrande, la punta di diamante dell'attacco marchigiano, è ripartito ieri per il Brasile. Si farà curare da un medico di fiducia, anziché forzare con la preparazione, non appena fossero scomparsi i dolori al ginocchio operato dal prof. Perugia, come consigliato dopo la visita di controllo di ieri. In Brasile sarà assistito dal chirurgo che lo operò le altre due volte in Brasile e quando militava nel Porto. Resterà nel suo paese per una quindicina di giorni. Il giocatore teme di doversi sottoporre ad un nuovo intervento, nel qual caso per lui salterebbe il campionato. Comunque l'Ascoli dovrà, per il momento, fare affidamento sul solo Cvetkovic. A rendere ancora più critica la situazione c'è da registrare anche il malanno muscolare alla schiena del giovane Aloisi, che lo potrebbe costringere ad un lungo riposo. Pare che per correre ai ripari la società abbia contattato Bruno Giordano. Intanto è stato ufficializzato l'acquisto del centrocampista Bongiorno dal Catanzaro. L'Ascoli giocherà domenica, alle 15, un'amichevole con la Lazio.

Coppa Italia. Eliminate Juventus e Roma, altre tre «grandi», Napoli, Inter e Milan rischiano di subire la stessa sorte

Ancelotti ricomincia da Torino

Ritorna la Coppa Italia con l'ultimo turno degli ottavi di finale. Oltre alla Roma (già eliminata) sono praticamente escluse anche Juventus e Torino. Situazione difficile pure per Inter e Fiorentina (avversarie a Piacenza). Rischia l'eliminazione anche il Milan che giocherà a Torino con una squadra dimezzata. Rientra Ancelotti dopo l'operazione al menisco.

DARIO CECCARELLI

MILANO. Stadi vuoti, alcune squadre eccellenti col fiato, poco gioco e tanta indifferenza. Gli ottavi di finale della Coppa Italia si chiudono stesera con un bilancio scaglie e deludente. Certo, ci sono le Olimpiadi, però 250 mila spettatori in meno, come direbbe quello, non sono nocivo. Questa Coppa, insomma, non piace. Lo si dice ogni anno e ogni anno, puntualmente, non si trovano dei rimedi efficaci. Ma, forse, la Coppa Italia c'entra relativamente: il problema è che viviamo in un periodo di overdose calcistica. Così, in questa grande abbuffata, diventa inevitabile fare delle scelte e manifestazioni poco sentite come la Coppa Italia sono le prime a risentirne. Ma vediamo qual è la situa-

LE PARTITE (ore 20.30)

GIORNE 1	CLASSIFICA
Torino-Milan: Lo Bello	Verona 3, Milan 3
Verona-Samb: Di Cola	Samb 1, Torino 1
GIORNE 2	CLASSIFICA
Casena-Lecce: Agnolin (a Ravenna)	Lecce 3, Napoli 3
Modena-Napoli: Pairetto	Cesena 2, Modena 0
GIORNE 3	CLASSIFICA
Pisa-Ancona: Longhi	Pisa 3, Ancona 3
Roma-Pescara: Paparesta	Pescara 2, Roma 0
GIORNE 4	CLASSIFICA
Atalanta-Bari: D'Elia	Bari 3, Sampdoria 3
Samp-Monza: Dal Forno (a Cremona)	Atalanta 2, Monza 0
GIORNE 5	CLASSIFICA
Inter-Fiorentina: Baldas (a Piacenza)	Lazio 3, Inter 2
Udinese-Lazio: Magni	Fiorentina 2, Udinese 1
GIORNE 6	CLASSIFICA
Ascoli-Como: Pezzella	Ascoli 3, Como 3
Brescia-Juventus: Coppetelli	Brescia 1, Juventus 1

incontra in casa la Sambenedettese. Impegno facile che obbliga i rossoneri a dover vincere a tutti i costi, possibilmente con tanti gol.

Nel girone 2, pochi problemi per il Napoli. I partenopei, impegnati a Modena, non do-

vrebbero avere difficoltà a passare il turno. Sempre sulla graticola, anche se già eliminata (giorno 3), la Roma di Liedholm il pubblico è latitante, la squadra è allo sfascio un altro passo falso (stasera gioca col Pescara in casa).

LO SPORT IN TV

- Raidue.** Ore 22,45 Mercoledì sport.
- Raidue.** Ore 18,20 Sportsera; 20,15 Lo sport.
- Raitre.** Ore 16 da Bassano 100 km dietro motori; 18,45 Derby
- Tmc.** Ore 13 Oggi news; 20 Tmc News; 0,15 Notte news.
- Italia 1.** Ore 23,10 Barcellona-Real Madrid.

Agnelli: «Platini presidente? No, guadagnerebbe troppo poco»

TORINO. L'Avvocato ha escluso che ci siano rimposti a breve termine per il vertice della Juventus. Parlando ai giornalisti convenuti per l'assemblea degli azionisti dell'Ifi, Agnelli ha detto infatti che non sono previste strategie «diverse né negli uomini né nei modi» e ha smentito la candidatura di Platini al posto di Boniperti. «È un problema che non si è mai posto e non si porrà mai. Tra l'altro non credo che interesserebbe Platini, che segue affari più lucrosi e che lo divertono di più».

BREVISSIME

Da Parigi a Mosca in bici. La Corsa della Pace con ciclisti dilettanti e professionisti in gara insieme da Parigi a Mosca partirà il 7 maggio del prossimo anno dalla Bastiglia e si concluderà il 25 nella piazza della Bastiglia.

Baseball, squalifiche per la Scac. Ventidue giornate di squallorosa sono state inflitte ai giocatori e manager della Scac Nettuno, più due giornate al campo di gioco. La squalifica più pesante è stata inflitta a Stefano Bemicchia, bloccato per sei turni.

Calcio, azzurri U18 battuti. Ieri nella partita d'apertura del quadrangolare riservato alla Under 18, l'Italia di De Sisti è stata battuta a Brescia 1-0.

Totocricetori in stato di agitazione. I totocricetori hanno dichiarato nella riunione della loro categoria, svoltasi a Firenze, lo stato di agitazione. Motivo: l'aumento della schedina.